

RESAIS S.p.A.

Libro verbali assemblee azionista

RISANAMENTO E SVILUPPO ATTIVITA' INDUSTRIALI SICILIANE – R.E.S.A.I.S. S.p.A.

Società unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento di E.S.P.I. IN LIQUIDAZIONE

Capitale sociale Euro 516.000,00 i.v.

Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Palermo 02591470824

C.C.I.A.A. Palermo – Rea 94733

Sede in Via Alfonso Borrelli n. 10 – 90139 PALERMO (PA)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014
(AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 14 DEL D.Lgs. N. 39/2010)

Allegato C

Signor Socio,

PREMESSO

- che i sottoscritti Sindaci Effettivi, nominati nella seduta assembleare del 21.06.2013, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 hanno svolto sia le funzioni di controllo e di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. sia quelle di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409-bis c.c.;
- che la Società ha affidato alla "Mazars S.p.A." l'attività di revisione contabile dei bilanci d'esercizio,

PRESENTANO

la seguente relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2014, che si compone di due parti:

- la prima ha come oggetto la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39";
- la seconda ha come oggetto la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

PARTI PRIMA

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della "Risanamento e Sviluppo Attività Industriali Siciliane – R.E.S.A.I.S. S.p.A." chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e tenuto conto anche delle attività svolte dalla "Mazars S.p.A.", la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è



stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi come richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio in data 03/06/2014.

c) Alla data della presente relazione, come segnalato dalla "Mazars S.p.A.", non sono pervenute le risposte alle richieste di conferma dati ed informazioni di fine esercizio, come richiesto dai Principi di Revisione, da parte di due Banche e di diciassette Legali.

d) A nostro giudizio, con l'eccezione delle possibili rettifiche connesse alla limitazione evidenziata nel punto precedente, il bilancio in esame nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2014.

e) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014.

PARTE SECONDA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SEGG. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a n. 2 riunioni delle Assemblee dei Soci (di cui una in seduta straordinaria) e a n. 3 adunanze dell'Organo amministrativo. Le

delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'Amministratore ha informato il Collegio sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, riteniamo utile segnalare:

1. la delibera adottata dall'Assemblea straordinaria del 20/06/2014, con la quale è stata disposta la proroga della durata della Società al 31/12/2020;
2. l'affidamento alla Società del "servizio" di pagamento degli oneri connessi al personale in servizio presso l'Ente Acquedotti Siciliani (EAS) in liquidazione, sulla base di un'apposita convenzione, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 13/2014;
3. le azioni avviate dall'Amministratore tendenti alla riduzione e al contenimento delle spese di gestione, attuate attraverso una rivisitazione del modello organizzativo e funzionale della struttura interna della Società, l'eliminazione di tutte le consulenze esterne di supporto alle attività sociali, non ritenute essenziali, e la determinazione di un tetto massimo ai compensi riconosciuti ai legali per gli incarichi connessi ai contenziosi in materia di lavoro, che rappresentano la tipologia di contenzioso di gran lunga esistente in Società;
4. le attività di verifiche straordinarie, avviate sul finire dell'esercizio, con particolare riferimento a tutto il Personale in organico, in corso di completamento alla data della presente relazione;
5. la conferma, anche in appello, delle ragioni della Società in ordine ai contenziosi esistenti per i periodi di imposta dal 2003 al 2007 e conseguenti alla verifica fiscale subita nel corso del 2008, conclusa con l'unico rilievo sostanziale della contestazione del mancato assoggettamento ad IVA dei contributi erogati dalla Regione Siciliana a favore della Società. Infatti, nel corso del 2014, la Commissione Tributaria Regionale (Sezioni 1 e 30) ha respinto gli appelli proposti dall'Agenzia delle Entrate avverso le sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo (Sezioni 2, 6 e 10) relativamente alle annualità dal 2003 al 2006. Avverso le sentenze relative alle



annualità dal 2003 al 2005, l'Agenzia ha proposto ricorsi per Cassazione, tuttora non discussi, mentre per l'annualità 2006, alla data di redazione del bilancio, risultano pendenti i termini per l'eventuale impugnazione dinanzi alla Suprema Corte. Per l'annualità 2007, invece, si ricorda che è tuttora pendente l'appello proposto dall'Agenzia avverso la sentenza, anch'essa favorevole alla Società, emessa nel 2012 dalla Sezione 6 della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo.

Sul finire dell'esercizio è scaduto l'incarico conferito all'Avv. Gianluca Casimiro Galati quale Organismo di Vigilanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e tale incarico, con delibera dell'Amministratore Unico, è stato affidato al Dott. Antonio Tumminello, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Riguardo all'assetto organizzativo e funzionale della struttura interna della Società, il Collegio segnala che la struttura organizzativa, come in precedenza riferito, è stata oggetto di revisione anche nel corso del 2014.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei libri contabili e sociali e dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Nella relazione sulla gestione, con particolare riguardo all'esercizio in esame, è stata data evidenza alla situazione di incertezza finanziaria in cui si è venuta a trovare la

RESAIS S.P.A.

RISANAMENTO E SVILUPPO ATTIVITÀ INDUSTRIALI SICILIANE - R.E.S.A.I.S. S.R.L.
~~Libro verbali assemblee azionisti~~

Società a seguito del "tortuoso" evolversi della dovuta normativa per il finanziamento dei capitoli di spesa del Bilancio Regionale riguardanti la Società e dei conseguenti ritardi nell'erogazione dei trasferimenti, peraltro complessivamente oggetto di una consistente riduzione rispetto alla richiesta presentata, necessari per permettere il rispetto delle previsioni legislative che attribuiscono alla Società, per conto della Regione, la gestione di tre Speciali Aree Transitorie ad Esaurimento (ex L.R. n. 5/1999, L.R. 21/2002 e L.R. n. 26/2012) e del Fondo ex L.R. n. 42/1975.

Tutto ciò ha comportato il ritardato pagamento delle retribuzioni del mese di maggio e il ritardo nel pagamento di alcune posizioni debitorie scadenti nel breve termine.

Il Collegio dà atto che sono state avviate le necessarie iniziative per il riconoscimento di quanto stanziato in meno rispetto alle richieste effettuate ed evidenzia che è stato opportunamente segnalato ai soggetti istituzionalmente interessati come tale situazione non solo abbia determinato squilibri nella situazione finanziaria della Società ma costituisca anche, sul bilancio Regionale, *"un'errata quantificazione in termini di fabbisogno/intervento riferito a stanziamenti obbligatori per legge"*.

Nella relazione sulla gestione, inoltre, si comunica che con l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio Regionale per l'anno 2015 sono state autorizzate spese riguardanti la Società in misura pari ai quattro tredicesimi di quelle stanziare per il 2014, non proporzionali a quelle richieste per l'anno in corso, e che il Dirigente del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, cui è affidata la gestione dei capitoli di spesa della RESAIS, ha formalmente chiesto lo stanziamento nel Bilancio Regionale delle somme chieste nello scorso mese di ottobre e di quelle non riconosciute per il 2014. Il riconoscimento di quanto richiesto permetterà di risolvere le criticità finanziarie e di evitare l'aggravarsi della situazione debitoria a breve.

Successivamente alla redazione del progetto di bilancio, siamo stati informati che il Governo Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e la correlata Legge Finanziaria, la cui approvazione da parte dell'ARS deve avvenire entro il prossimo 30 aprile, e che prevede stanziamenti sui capitoli di spesa riguardanti la Società ritenuti sufficienti a garantire la continuità aziendale.

Nella relazione sulla gestione, comunque, viene comunicato che, *"in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti"*, si sta operando un'oculata gestione delle dinamiche dei flussi finanziari e che, in ogni caso, verrà operato per tempo e in tutte le sedi opportune *"ogni atto finalizzato a garantire la continuità della gestione finanziaria"*.



Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla parte prima della presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c.

Lo stato patrimoniale presenta una situazione di pareggio e si può riassumere nei seguenti valori:

B) Immobilizzazioni	Euro	1.026.886
C) Attivo circolante	Euro	22.991.783
D) Ratei e risconti	Euro	9.478
Totale Attivo	Euro	24.028.147
A) Patrimonio netto	Euro	503.508
B) Fondi per rischi e oneri	Euro	1.279.413
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	Euro	4.923.976
D) Debiti	Euro	8.221.165
E) Ratei e risconti	Euro	9.100.085
Totale Passivo	Euro	24.028.147

Il conto economico presenta una situazione di pareggio economico e si può riassumere nei seguenti valori:

A) Valore della produzione	Euro	27.872.000
B) Costi della produzione	Euro	27.077.495
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)	Euro	794.505
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	87.353
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	20.505
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-E)	Euro	902.363
22) Imposte sul reddito	Euro	(902.363)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., diamo atto che nel bilancio in esame non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento o costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità, per l'iscrizione dei quali è necessario il nostro consenso.

RESAIS S.P.A.



~~LIBRO VERBALE DELL'ASSEMBLEA AZIONARIA~~
RISANAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE SICILIANE - R.E.S.A.I.S. S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., diamo atto che nel bilancio in esame non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento acquisito a titolo oneroso, per l'iscrizione dei quali è necessario il nostro consenso.

Per quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, nella forma proposta dall'Amministratore Unico.

Palermo, 20.04.2015

IL COLLEGIO SINDACALE

DOTT. MICHELE DI BONO

- PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

DOTT. CARLO BRANDALEONE

- SINDACO EFFETTIVO

DOTT.SSA ANNABELLA CORLEONE

- SINDACO EFFETTIVO